

- Sci', assessò', je te le vulesse pure dà, ma tu che garanzije me di ca me truve lu puste?



illustrato — umoristico — politico — letterario

Nuovissima serie Numero 443 martedì 11 novembre 2014

Direttore editoriale: Elso Simone Serpentine, Direttore (ir) responsabile: Franco Baiocchi. Redattori: teramaninoti e meno noti. Prodotto da IL TAVOLO DELLA SAPIENZA. Autorizzazione Trib. di Teramo n. 544 del 18/12/2005. Esce ogni martedì mattina ONLINE, se si ricorda di farlo.



- Assessò, t'ave prumasse che te la dave e te la dinghe.... però mo' nnu fa sapà a tutte quinde su Fasebbok.

Huagliò, chi l'ha smorte la luce?



Se s'è capito a che serve l'ipogeo di Piazza Garibaldi - sarà il mausoleo del Sindaco Brucchi - non si è ancora capito chi ogni tanto e per lungo tempo spegne la luce a Teramo. Di botto, la lempade si oscurano in piazza Martiri della Libertà, lungo il Corso e in ampie zone della città, sia nel centro urbano che nel centro storico. Non si sa nemmeno

In gran parte della città di Teramo è mancata la luce per un gran numero di ore. Un interrogativo su tutto: ma chi l'ha spenta la luce, cavolo? Chi? Chi?

chi qualche tempo fa spense il gas e ora non si sa chi spegne la luce. Sono stati fatti vari appostamenti, ma nessuno è stato colto ancora in fallo. Non si sa nemmeno dove la luce viene spenta, da quale interruttore o da qualche centralina. L'unica cosa che si sa che all'improvviso la luce se ne va e a Teramo è buio pesto. Certo, si tratta di una situazione paradigmatica, in una città in cui stanno chiudendo molti negozi e si stanno abbassando, per sempre, numerose saracinesche. Che succederà a Natale? Resteremo al buio? I commercianti non ne possono più. A dare luce la sera rimangono le loro insegne.



Importante riconoscimento per i teramani

La prima pagina de "Le Bouffon"? Nessuno ci sperava. ma l'importante riconoscimento parrivato con grande soddisfazione di tutti i rappresentanti e gli esponenti del Nuovo Centro Destra teramano, alle prese con un difficile momento politico. "Tutto in marcia", titola il giornale, il più importante giornale umoristico europeo, vale a dire "tutto va bene". Ma va tutto bene? Loro dicono di sì e ne sono contenti e fieri. Altri non ne sono così contenti e parlano di marette interne alla compagine che è "magna pars" della maggioranza che governa e amministra il Comune di Teramo. Se non botte, fioriranno.

Il Nuovo Centro Destra teramano si è guadagnata la prima pagina di uno dei più prestigiosi giornali europei. Evviva! Evviva! Evviva!

DOMENICA DEL CORRIERE

Anno 62 - N. 47 - L. 40

Settimanale del **CORRIERE DELLA SERA**

20 novembre 1960



ENRICO MELOZZI TRIONFATORE A BROADWAY



COCCIA QUADRE E COCCIA TONNE

Coccia To', so' sapute che pure tu hì purtate li solde a San Marine.

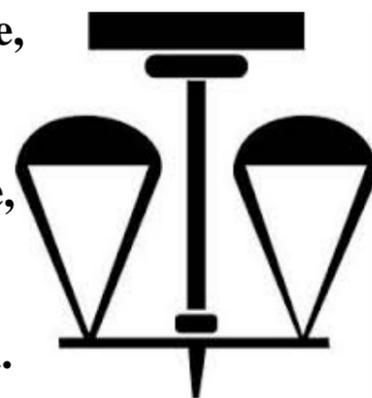
Peccà, Coccia Qua', che forse 'ngi l'hì purtate pure tu?



La giustizzije arvedducàte



Edezzijòne straurdenàrie, cumpràte lu ggiurnale, à successe 'na cose che succede simbre uhuale, lu prucesse à finite e niscùne cundannàte, tutte assolte, e li 'vvucàte moì sarà pahàte, e dovunque celebrate, e li murte accise sarà n'atra vodde accise e pure appise, la giustizzije pure hàsse, mo aè 'nu spasse, che se voì devertì, a lu prucesse te da jì. Chi de qua, chi de là, tutte assulvarà e gente de ugne ssorte armatte 'nlibbertà.





Le nuove rotonde teramane

Dopo le rotonde ovali e quadrate realizzate con molta molta approssimazione, il sindaco Maurizio Brucchi ha deciso di correre ai ripari. Mai più rotonde come quelle. Le nuove dovranno essere a regola d'arte. Così, in concorso e in accordo con il dirigente Mariotti, ha fatto attaccare negli uffici tecnico del comune dei manifesti giganteschi per fissare le regole della costruzione delle nuove rotonde. Non dovranno mai più discostarsi da questi canoni tecnici ed estetici, le rotonde dovranno essere rotonde, proprio come le rotondità esposte nelle fotografie appese alle pareti degli uffici.



I progettisti che dovessero derogare e non tenerne conto dovranno rispondere personalmente a lui, oltre che all'Anas. Saranno presi provvedimenti molto seri, con multe e punizioni che potranno arrivare anche al licenziamento in tronco e al risarcimento dei danni. Che cavolo! Ciò che è rotondo, rotondo deve essere!